

FEDERAZIONI PROVINCIALI DI CAGLIARI

Al Sig. Segretario Generale
della Camera di Commercio di Cagliari
e, p.c. Al Commissario della Camera di Commercio
Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Cagliari, 15/09/2015

Oggetto: Fondi per la produttività individuale e collettiva del personale della Camera di Commercio di Cagliari – anni di maturazione 2012 – 2013.

La presente fa seguito alle continue richieste, sia verbali che scritte, rivolte dalle organizzazioni sindacali all'amministrazione, rimaste inascoltate, relative alla richiesta di corresponsione del rimanente 40% del fondo per la produttività individuale del personale.

Si rammenta altresì che tale questione, ancora irrisolta, è tra i motivi per cui il personale ha proclamato lo stato di agitazione a seguito del quale è stato esperito un tentativo di conciliazione nanti il Prefetto, conclusosi con esito negativo.

Con riferimento al Contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Cagliari sottoscritto in data 19 settembre 2013, all'articolo 5, 1^a punto, ultimo capoverso, i sottoscrittori del contratto hanno concordato in riferimento agli importi collegati alla performance 2012, quanto segue:

“a fronte della cautela trasmessa dall'ente sull'imminente monitoraggio e rivisitazione sulle modalità di conteggio delle risorse decentrate, tali importi verranno erogati in una prima fase per una parte pari al massimo 60% di quanto teoricamente previsto per il personale non dirigente e non incaricato di posizione organizzativa e di alta professionalità; l'importo eventuale residuo e coerentemente con le modalità definite di analisi e conteggio delle risorse decentrate verrà erogato a completamento dell'analisi stessa entro il mese di dicembre 2013”

Conseguentemente l'Amministrazione camerale a seguito della valutazione della performance ha operato alla liquidazione al personale camerale del premio per l'anno 2012 della sola quota del 60% di quanto teoricamente previsto - disposizione organizzativa del Segretario Generale n. 2/2013

FEDERAZIONI PROVINCIALI DI CAGLIARI

del 24/09/2013 -; inoltre l'Amministrazione con disposizione organizzativa n. 7/2014 del 21 maggio 2014 ha disposto il pagamento allo stesso personale per il premio performance 2013 per la sola quota del 60% di quanto teoricamente previsto.

Si precisa che tale ultimo accantonamento relativo all'anno 2013 non era stato previsto dal CDI sottoscritto.

A seguito della liquidazione della performance 2012 e 2013 per la sola parte del 60% di quanto teoricamente spettante, il personale camerale è in attesa della ulteriore liquidazione delle seguenti somme:

- Performance anno 2012 € 157.853,15 dal mese di gennaio 2014 (mese successivo al termine stabilito dal contratto decentrato);
- Performance anno 2013 € 201.116,07 dal mese di maggio 2014 (mese di pagamento performance 2013).

Le scriventi OO.SS. più volte hanno sollecitato l'Amministrazione al rispetto degli accordi intrapresi con la firma del C.D.I. del 19/09/2013 sostenendo quanto segue:

- 1) l'accordo sottoscritto del 19/9/2013 era finalizzato a definire in tempi brevi (entro dicembre 2013) il ricalcolo dei Fondi ex salario accessorio del personale, perciò l'Amministrazione è soggetta a rispondere del mancato rispetto del termine contrattuale dell'accordo;
- 2) l'accordo decentrato è stato convalidato dalla Giunta Camerale con delibera n. 92 del 18 Settembre 2013 e dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6 del 18 Settembre 2013 come previsto dalle norme contrattuali e dal D.lgs n. 161/2001;
- 3) l'accordo del 19/9/2013 con la previsione dell'accantonamento per la performance 2012 è stato firmato dalle OO.SS. in quanto la rivisitazione dei Fondi ex salario accessorio si sarebbero dovuti definire entro il periodo di applicazione del contratto decentrato (dicembre 2013); infatti il Contratto nazionale non prevede la possibilità di accantonamenti di Fondi ad anni successivi, ma prevede la liquidazione totale delle somme stanziare per l'anno di competenza;
- 4) infatti le norme di legge e le varie sentenze giudiziarie prevedono che l'Amministrazione pubblica nel caso di accertamento di somme indebitamente erogate ai dipendenti pubblici, la buona fede del dipendente non è di ostacolo alla ripetizione di somme indebitamente corrisposte, e nella fattispecie deve essere restituita con modalità non eccessivamente onerosa per il dipendente, al quale deve essere consentito di restituire con opportuna rateizzazione quanto indebitamente corrisposto;

FEDERAZIONI PROVINCIALI DI CAGLIARI

- 5) inoltre è da evidenziare la disparità di trattamento tra i dipendenti in servizio e dipendenti in quiescenza, infatti l'Amministrazione ha tutt'ora causato danno ai dipendenti in servizio negli anni 2012 e 2013 trattenendo una parte delle somme del premio di produttività, per un eventuale ricalcolo dei Fondi ex art. 15 CCNL 1.4.1999 che anche se non ancora accertato, potrebbero nella presunzione dell'Amministrazione portare a recuperare delle somme già erogate ai dipendenti, che interesserebbero anche i dipendenti non più in servizio; è pur sempre una ipotetica tesi che ad oggi (15 settembre 2015) non è stata ancora confermata e definita con le dovute notifiche alle OO.SS. e ai singoli dipendenti con la ripetizione delle somme indebitamente erogate;
- 6) pertanto il comportamento dell'Amministrazione che trattiene indebitamente somme facenti parte dei Fondi per il salario accessorio ex art. 15 CCNL 1.4.1999 e ss.mm. per gli anni 2012 e 2013, è considerato atto illegittimo.

Per tali considerazioni le OO.SS. sollecitano nuovamente e chiedono l'immediata erogazione ai dipendenti camerali delle citate somme del premio produttività della performance degli anni 2012 e 2013 in base alle valutazioni di merito effettuate.

Distinti saluti

CGIL FP
Remo Lai

CISLFP
Remo Serri

UIL FPL
Priamo Foddis

